

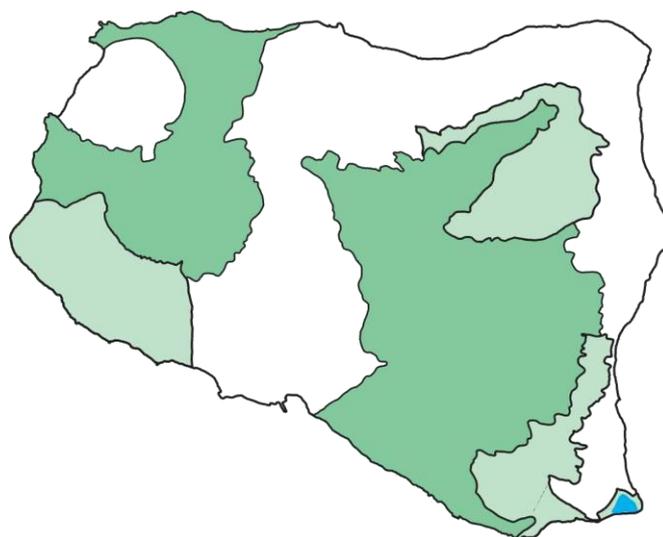


CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

VI DIREZIONE: «AMBIENTE»
Servizio: INGEGNERIA TERRITORIALE

PROGETTO

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI SENTIERI DI ACCESSO ALLA R.N.O. “LE MONTAGNE DELLE FELCI E DEI PORRI” MEDIANTE PULITURA, DECESPUGLIATURA E REGOLARIZZAZIONE FONDO PEDONALE, NELL’ISOLA DI SALINA



Isola di Salina

| | | | |
|---|-------|--|-----------|
| 01 | | RELAZIONE TECNICA | |
| N. | Scala | Data 15.04.2024 | Revisione |
| PROGETTISTA Ing. Carmelo Battaglia  | | VALIDAZIONE N. 02 DEL 19.04.2024 IL RUP Ing. Carmelo Battaglia  | |

PREMESSE

La Regione Siciliana ha istituito con D.A. n. 87 del 14/3/1984 dell'Assessore al Territorio ed Ambiente, in ottemperanza all'art. 31 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, la riserva naturale orientata "Le Montagne delle Felci e dei Porri" nel territorio dei comuni di Leni, Malfa e Santa Marina di Salina.

Con D.A. n. 968 del 14/7/ 1987 dell'Assessore al Territorio ed Ambiente è stato individuato nella ex Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina, l'Ente gestore della riserva naturale in argomento, che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/C del 24/2/1988, ha approvato il relativo schema di convenzione per l'affidamento della predetta gestione.

Tale convenzione, stipulata in data 29/6/1988, è stata approvata con D.A. n. 926 del 4/7/1988 dell'Assessore regionale al Territorio ed Ambiente.

L'art. 2 della convenzione prevede che l'Ente gestore partecipi alla gestione della riserva naturale anche, con propri fondi.

Con il presente intervento si intende effettuare il mantenimento in efficienza della sentieristica ricadente all'interno delle aree protette con lavori eseguiti per lo più manualmente, evitando qualsiasi alterazione ambientale dei luoghi interessati.

STATO DI FATTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA D'INTERVENTO

La riserva naturale "Le Montagne delle Felci e dei Porri" di Salina tipologicamente individuata come riserva naturale orientata, è costituita da buona parte del territorio dell'isola di Salina come risulta dalla perimetrazione adottata e comprende aree classificate come "zona A" (riserva integrale) e aree di "zona B" (pre-riserva), all'interno delle predette aree si snodano n.13 sentieri pedonali di accesso, come sinteticamente di seguito descritti:

DESCRIZIONE SINTETICA DEI SENTIERI

Sentiero N.1

Lingua - Vallone d'Agliastro

Partenza: Piazzetta Nero (ml. 24 s.l.m.), frazione Lingua

Percorso: si snoda per vallone Nero e dopo aver costeggiato la località Paolonoce termina in prossimità del Vallone d'Agliastro (mt. 245 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 1,00 h ca.

Lunghezza: Km 2,00 ca.

Sentiero n. 2

Lingua - Monte Fossa delle Felci

Partenza: Via Alfieri, frazione Lingua (ml. 3 s.l.m.)

Percorso: dopo aver superato il serbatoio comunale si inerpica tra Pizzo Menavento e il Vallone Mastrongoli sino al tagliafuoco carrabile che circonda Monte Fossa delle Felci (mt. 900 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,30 h. ca.

Lunghezza: Km. 3,00 ca.

Sentiero di collegamento tra il n. 2 e il n.3

Lingua - Monte Fossa delle Felci

Partenza: bretella di collegamento in quota tra i due sentieri n. 2 e n. 3

Percorso: ==

Tempo di percorrenza: 0,20 h ca.

Lunghezza: Km. 0,400 ca.

Sentiero n. 3

Lingua - Monte Fossa delle Felci

Partenza: lungo la strada Provinciale, al Km. 1 7,200 vi è un accesso, che si unisce con l'altro del Km. 1 7,400 (ml. 5 s.l.m.)

Percorso: lambisce Serro la Lingua, Vallone dei Zappini e confluisce in località Batanà sulla carrabile Monte Fossa -Monte Rivi (mt. 800 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 3,00 h ca.

Lunghezza: Km. 3,500 ca.

Sentiero di collegamento tra il n. 3 e il n.4

Lingua - Monte Fossa delle Felci

Partenza: bretella di collegamento in quota tra i due sentieri n. 3 e n.4

Percorso: ==

Tempo di percorrenza: 0,20 h ca.

Lunghezza: Km. 0,400 ca.

Sentiero n.4

S. Marina Salina - Monte Fossa delle Felci

Partenza: Via Belvedere (ml. 60 s.la)

Percorso: sale attraverso Serro Favalaro e Serro Cicirilla per biforcarsi a ca. 400 mt s.l.m.; il percorso sulla destra procede verso Vallone Castagno per raggiungere la carrabile nei pressi del rifugio di M. Rivi (mt.803 s.l.m.), mentre l'altro incrocia il Vallone Batanà per terminare al rifugio di Monte Fossa (mt. 930 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,30 h ca.

Lunghezza: km.2,650ca. + km.2,250 ca. +km.0,170

Sentiero n.4

Tratto Grotta dei Saraceni

Partenza: a circa ml. 200 dall'ingresso lato valle

Percorso:

Tempo di percorrenza: 0,20 h ca.

Lunghezza: km. 0,300 ca.

Sentiero n.4

Tratto iniziale Vallone Castagno

Partenza: da stradella comunale di Santa Marina Salina

Percorso:

Tempo di percorrenza: 0,30 h ca.

Lunghezza: km. 1,000 ca.

Sentiero n.5

S. Marina Salina - Serro Capo

Partenza: Circonvallazione di S. Marina in prossimità di via Belvedere (ml. 60 s.l.m.)

Percorso: si addentra verso Serro dell'Acqua, incrocia Vallone Castagno, per raggiungere la carrabile Pizzo Capo - Monte Rivi (mt. 640 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,30 h ca.

Lunghezza: Km 2,100 ca.

Sentiero n.6

S. Marina Salina - Pizzo Capo

Partenza: acceso al km.13+450 ca. della Strada Provinciale (ml. 75 s.l.m.)

Percorso: procede affiancando Serro del Perciato e si congiunge con la linea tagliafuoco in località Pizzo Capo (mt. 580 slm.)

Tempo di percorrenza: 1,30 h ca.

Lunghezza: km. 1,700 c.a.

Sentiero n. 7

Malfa - Monte Rivi

Partenza: Via Fontana, nel Comune di Malfa (ml. 140 s.l.m.)

Percorso: proseguendo lungo Vallone Fontana conduce al rifugio di Serro Fontana per incrociare più volte la carrabile M. Rivi - M. Fossa (mt. 700 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,30 h ca.

Lunghezza: km. 2,00 ca.

Sentiero n. 8

Semaforo - Monte Porri

Partenza: acceso in località Semaforo, nel Comune di Malfa (ml. 280 s.l.m.)

Percorso: lungo Serro Pollara, per culminare sulla cima di Monte Porri (mt. 860 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,30 h ca.

Lunghezza: km.2,500 ca.

Sentiero n. 9

Semaforo - Leni

Partenza: accesso in località Semaforo, nel Comune di Malfa (ml.280 s.l.m.)

Percorso: corre lungo Serro Pollara dove devia verso destra, dirigendosi verso Pizzo Corvo e, dopo aver attraversato Vallone Spina, Piano del Vescovo e Vallone Borrello, si biforca descrivendo un anello sotto costa che si richiude dopo aver attraversato Vallone Olivo Grande. Proseguendo per Serro Sciarato si giunge, infine sulla strada comunale Valle Spina di Leni . (mt. 450 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 4,00 h ca.

Lunghezza: km. 5,000 ca. + km.2,500 ca. (anello sotto costa)

Sentiero n. 10

Valdichiesa - Monte Porri Partenza: accesso in Via Camice nel comune di Leni (ml. 255 s.l.m.)

Percorso: dopo aver superato il serbatoio comunale e attraversato Valdichiesa perviene alla sommità di Monte Porri (mt. 860 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,00 h. ca.

Lunghezza: km. 1,800 ca.

Sentiero n. 11

Leni - Monte Fossa delle Felci

Partenza: accesso in Via Caserta, nei pressi della scuola elementare, nel comune di Leni (ml. 246 s.l.m.)

Percorso: in direzione M. Fossa delle Felci ove culmina dopo aver intersecato più volte la carrabile Madonna del Terzito - Monte Fossa delle Felci (mt. 820 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,00 h ca.

Lunghezza: km. 2,000 ca,

Sentiero n. 12

Valdichiesa - Monte Fossa delle Felci

Partenza: accesso in prossimità del Santuario Madonna del Terzito, nel comune di Malfa (ml. 350 s.l.m.)

Percorso: conduce sul M. Fossa delle Felci dopo un tragitto contraddistinto da numerosi tornanti e attraversamenti della carrabile (mt. 717 s.l.m.)

Tempo di percorrenza: 2,00 h ca.

Lunghezza: km. 1,800 ca.

Sentiero n. 13

Rinella - Erbe Bianche

Partenza: dalla spiaggia di Rinella (ml. 2 s.l.m.)

Percorso: costeggia la scogliera per raggiungere la località Serro Spinnato

Tempo di percorrenza: 0,40 h ca.

Lunghezza: km. 0,800 ca. (in atto percorribile per m.400)

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

L'intervento consiste nella manutenzione ordinaria e mantenimento in efficienza della sentieristica utilizzata per la fruizione della riserva naturale orientata "Le Montagne delle Felci e dei Porri" ricadente nei territori dei comuni di Leni, Malfa e Santa Marina di Salina.

L'ambiente interessato dai sentieri è di natura vulcanica. In alcuni casi i sentieri camminano a quote superiori a 800 metri sul livello del mare. I sentieri hanno una larghezza media di metri 1,60 circa e la loro lunghezza varia fra 800 e 7.500 metri, e presentano un grado di difficoltà medio/alta di percorribilità.

L'intervento in progetto prevede le seguenti attività:

- Sfalcio di erbe spontanee infestanti (compresi rovi e similari di qualsiasi natura e consistenza), da eseguirsi lungo il tracciato e per l'intera larghezza dei sentieri oltre ad una adeguata zona laterale agli stessi, compreso la raccolta, il carico ed il trasporto a rifiuto a qualsiasi distanza, su idonee aree, delle erbe tagliate e di tutti i rifiuti e materiali estranei eventualmente rinvenuti lungo ed in prossimità dei camminamenti (bottiglie, barattoli, carte, ecc.), con esclusione dei terreni privati confinanti. Compattazione e regolarizzazione del fondo pedonale dei sentieri e relativa regimentazione delle acque, eliminazione, ricolmo e assestamento dei solchi e canali provocati dal ruscellamento incontrollato delle acque, pulizia e ripristino delle cunette e dei fossi di guardia in terra battuta.
- Sistemazione di gradoni in legno e/o pietrame.
- Sistemazione e/o sostituzione di tratti di staccionata.
- Sistemazione di piccoli muri a secco
- Opere varie di manutenzione mediante impiego di mezzi e/o manodopera.

MODALITA' ESECUTIVE

Tutte le lavorazioni saranno realizzate a perfetta regola d'arte, nella salvaguardia dei diritti di terzi e nel rispetto della sicurezza in generale nonché del rispetto dell'ambiente naturale protetto.

Nelle fasi esecutive di cantiere, nonché ad opera completata, saranno adottati tutti gli accorgimenti idonei a non creare nuovi impatti ambientali o ad eliminare e attenuare quelli esistenti.

Sarà posta particolare cura durante l'esecuzione dei lavori affinché non venga danneggiata o abbattimento nessuna essenza arborea e/o arbustiva autoctona prevedendone l'eventuale reimpianto e la cura dell'attecchimento.

Le fasi di cantiere non intaccheranno o procureranno danni alla fauna e alla flora esistente.

I materiali di risulta di ogni genere saranno smaltiti presso discariche autorizzate ai sensi della vigente normativa.

Tutti i lavori e il deposito dei materiali occuperanno aree opportunamente scelte al fine di non interferire con l'ambiente circostante di riserva

Alla fine dei lavori le aree di cantiere saranno sistemate come "ante operam".

IMPATTO AMBIENTALE

I lavori che si vanno a realizzare non creano impatti ambientali.

FATTIBILITA' TECNICA

Dal punto di vista tecnico l'opera non presenta difficoltà esecutive.

In particolare durante l'esecuzione dei lavori, particolare cura verrà posta d'aspetto della sicurezza in fase di esecuzione.

IMPORTO DELL'OPERA

Per la realizzazione dell'opera è prevista una spesa secondo il seguente Quadro Tecnico Economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

1. LAVORI

€ 72.066,39

| | |
|--|-------------|
| <i>Di cui per Oneri per la manodopera:</i> | € 45.508,57 |
| <i>Di cui per Oneri per la sicurezza:</i> | € 1.022,76 |

| | |
|--|--------------------|
| <i>Importo netto Lavori so:</i> | € 25.535,06 |
|--|--------------------|

2. SOMME A DISPOSIZIONE

| | |
|---|-------------|
| a) Per imprevisti | € 2.882,66 |
| b) Per acquisto attrezzatura e beni di supporto e consumo | € 1.310,83 |
| c) Per spese tecniche e incentivi | € 1.441,33 |
| d) Per oneri e tasse varie (Anac, ecc.) | € 200,00 |
| e) Per oneri di accesso in discarica | € 500,00 |
| f) Per I.V.A. 22% (su 1+2a+2e): | € 16.598,79 |

SOMMANO A DISPOSIZIONE € 22.933,61 € 22.933,61

TOTALE IMPORTO € **95.000,00**